

Capiti davanti alla Rocca di Carmignano e vuoi conoscerne la storia ma non sai a chi chiederla? Vuoi saperne di più sugli Etruschi di Comeana o sulla villa medicea di Artimino, ma non hai una guida? Oppure vuoi scoprire quali film sono stati girati in quel luogo particolare? Se hai un telefono di ultima generazione (non per forza un I-phone) tra un po' non ci sarà niente di più facile, con informazioni sempre aggiornate e in più lingue: italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo. Carmignano strizza l'occhio ai turisti tecnologici, sempre più numerosi. Basterà infatti inquadrare con la telecamera un francobollo bianco e nero che sembra uno schermo dai pixel sgranati posto di fianco al monumento, collegarsi ad internet - gratuitamente, grazie al wi-fi diffuso - ed il gioco è fatto. Magia del Qrcode, un codice a barre applicato al web, nato nel 1994 in Giappone per tracciare i pezzi della Toyota, sviluppato negli Stati Uniti dieci anni dopo ed oggi sempre più diffuso nel mondo. Li trovi sulle riviste, per scaricare con un click contributi multimediali. Un semplice codice diventa la chiave per aprire il mondo: informazioni, foto, immagini, brevi video, curiosità e mappe stradali. Le applicazioni sono quasi infinite. "Ci sarà un format base, legato ad un filmato di quaranta secondi, per raccontare il territorio: immagini e parole - racconta l'assessore al turismo di Carmignano Fabrizio Buricchi, illustrando ieri a Palazzo Buonamici a Prato il progetto - Ma altri cinquanta codici e bollini saranno disseminati sul territorio". Di fianco ai monumenti, nelle piazze, coinvolgendo anche operatori turistici e commerciali. Chi ad esempio a New York sta cenando con una bottiglia di Carmignano potrà leggere il codice e vedere le vigne e l'azienda che lo produce. Praticamente ognuno potrà 'mettersi in tasca' una guida del territorio consultabile in ogni momento. (wf)